

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione 64ma Stagione Musicale

Martedì 21 ottobre ore 20.30 (Primo concerto) - Sabato 25 ottobre ore 17.30 (Secondo concerto)
Aula Magna della Sapienza - Università di Roma - P.le Aldo Moro

UN IMPERATORE AL FORTEPIANO

Orchestre Des Champs-Élysées

Fortepiano e Direttore

Alexander Lonquich

I concerti per pianoforte e orchestra di Ludwig Van Beethoven

Martedì 21 ottobre

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19

Concerto n. 1 in do maggiore op. 15

Concerto n. 3 in do minore op. 37

•

Sabato 25 ottobre

Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58

Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 «Imperatore»

Alexander Lonquich nella duplice veste di direttore e solista, sarà alla testa dell'Orchestre des Champs-Élysées per offrire al pubblico dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma l'integrale dei *Concerti per pianoforte e orchestra* di Ludwig Van Beethoven. Così martedì 21 e sabato 25 ottobre si leva il sipario sulla 64ma Stagione Musicale dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. I concerti sono realizzati grazie al contributo della Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo.

*Roma, 7 ottobre 2008 - L'inaugurazione della Stagione Musicale 2008-2009 dell'Istituzione dei Concerti di Roma necessita quest'anno di ben due giorni, perché a dare il via alla nutrita programmazione sarà l'integrale dei *Concerti per pianoforte e orchestra* di Ludwig Van Beethoven nell'interpretazione di Alexander Lonquich che in questa occasione salirà inoltre sul podio dell'Orchestre des Champs-Élysées.*

Martedì 21 ottobre (ore 20.30 Ciclo Minerva) e sabato 25 ottobre (ore 17.30 Ciclo Calliope) il pubblico dell'Aula Magna potrà ascoltare la monumentale opera

beethoveniana in una particolarissima esecuzione, realizzata su strumenti d'epoca. Infatti il celebre pianista tedesco siederà al fortepiano, per interpretare i cinque concerti nell'ottica di una precisa scelta stilistica.

“In quegli anni gli strumenti cambiavano rapidissimamente - afferma Lonquich - ogni 5 anni ne venivano realizzati nuovi prototipi. Per avere il pianoforte con le caratteristiche attuali bisogna aspettare fino al 1860. Trovo anche particolarmente interessante riflettere sul discorso orchestrale. Nonostante il gesto compositivo beethoveniano sia comunque epico, la scelta di esecuzione su strumenti originali restituisce un colore più trasparente con sonorità che possono stupire l'ascoltatore per la loro attualità. E poi Beethoven da grande sperimentatore ci lascia sempre percepire la sua voglia di sconfinare oltre i limiti dati”.

E parlando in particolare della sua lettura dei *Concerti* Lonquich continua: “Pur essendo presente l'influenza mozartiana, in particolare nei primi due concerti, la scrittura di Beethoven ha una portata innovativa enorme; nel caso del Terzo e del Quinto concerto troviamo una tessitura compatta, dove il pianoforte è spesso in contrasto con l'orchestra; nel Quinto l'accento a marce rivoluzionarie e canti napoleonici ci fa pensare a una scrittura quasi *populista* cui, assieme alla potenza sonora della parte pianistica, si deve in parte l'origine del successo del concerto. Nel Quarto invece Beethoven prende una strada molto diversa; qui il discorso è estremamente ramificato e diventa quasi cameristico; partendo dall'esperienza mozartiana approda a una tessitura orchestrale già quasi brahmsiana”.

Intanto è ancora aperta la campagna abbonamenti alla Stagione Musicale della Iuc che anche quest'anno riserva condizioni particolarmente vantaggiose a studenti e docenti della Sapienza, che possono accedere gratuitamente ai concerti con la speciale tessera UNI-IUC. Riduzioni speciali anche per giovani under 30, studenti e docenti di altri atenei (Roma Tre, Tor Vergata, LUISS) e del Conservatorio di Santa Cecilia.

Costo dei biglietti: 1° settore 30 euro, ridotto 25 euro; 2° settore 25 euro, ridotto 20 euro; 3° settore 20 euro, ridotto 15; giovani sino ai 30 anni 8 euro.

La 64ª Stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti è realizzata con il contributo di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo - Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali - Sapienza Università di Roma - Laziodisu, Azienda per il Diritto allo Studio Universitario

GLI INTERPRETI DEI CONCERTI DEL 21 E 25 OTTOBRE

• **L'Orchestre des Champs-Élysées** si dedica all'interpretazione di repertori che spaziano dalla metà del XVIII sec. agli inizi del XX sec. (Haydn-Mahler), utilizzando strumenti dell'epoca del repertorio eseguito.

La fondazione del gruppo è avvenuta nel 1991 grazie all'iniziativa comune di Alain Durel, direttore del Teatro degli Champs-Élysées e di Philippe Herreweghe.

L'Orchestra degli Champs-Élysées è stata per numerosi anni orchestra *in residence* al Teatro degli Champs-Élysées a Parigi e al Palazzo delle Belle-Arti di Bruxelles, esibendosi nelle più rinomate sale da concerto: il Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, il Barbican Centre di Londra, le filarmoniche di Monaco, Berlino e Colonia, l'Alte Oper di Francoforte, le Sale della Filarmonica di Berlino e Monaco, la Gewandhaus di Lipsia, il Lincoln Center di New York, il Parco della Musica di Roma, e negli Auditorium di Lucerna e di Digione. Si è altresì esibita in Giappone, in Corea, in Cina e in Australia.

Philippe Herreweghe è il direttore artistico e anche il principale direttore d'orchestra dell'Orchestre degli Champs-Élysées che, negli anni, ha anche collaborato con Daniel Harding, Louis Langrée, Christophe Coin, Bruno Weil e René Jacobs.

L'Orchestra degli Champs-Élysées è stata uno tra i primi ensemble a fondare la propria «scuola» di formazione: gli strumentisti ne sono i principali formatori. La JOA (Jeune Orchestre Atlantique), fondata 10 anni fa proprio per questo scopo, è l'unica formazione in Europa che permette a dei giovani musicisti pre-professionali di cimentarsi nell'interpretazione di un repertorio classico e romantico su strumenti d'epoca.

La discografia dell'Orchestra comprende : Mozart - Requiem, Messa in Do Minore / Beethoven - Missa Solemnis, Sinfonia n°9 / Mendelssohn - Elias, Paulus, Sogno di una notte di mezza estate / Brahms - Deutsche Requiem / Schumann - Concerto per pianoforte, Concerto per violoncello, Scènes de Faust / Berlioz - Nuits d'été, L'enfance du Christ / Fauré - Requiem / Bruckner - Sinfonia n°7, Sinfonia n°4 (Harmonia Mundi). Recentemente è stata pubblicata la registrazione delle Sinfonie n°1 e 3 di Schumann.

L'Orchestra degli Champs-Élysées riceve l'appoggio del Ministero della Cultura e della Regione Poitou-Charentes.

L'Orchestra è altresì membro della FEVIS (Fédération des Ensembles Vocaux et Instrumentaux Spécialisés).

• **Alexander Lonquich** è nato a Trier, in Germania. Nel 1977 ha vinto il Primo Premio al 'Concorso Casagrande' dedicato a Schubert e da allora ha iniziato una carriera internazionale che lo ha portato a tenere concerti in Giappone, Stati Uniti e nei principali centri musicali europei, tra cui Berlino, Vienna, Parigi, Londra, Amsterdam, Madrid, Roma, Milano.

La sua attività lo vede impegnato con direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Kurt Sanderling, Ton Koopman, Emmanuel Krivine, Heinz Holliger, Marc Minkowski. Particolare in tal senso è stato il rapporto mantenuto con Sandor Vègh e la *Camerata Academica Salzburg*, di cui è tuttora regolare ospite nella veste di direttore-solista.

Nel corso degli ultimi anni, nell'ambito della musica da camera, Alexander Lonquich ha collaborato con grandi musicisti quali Christina Tetzlaff, Joshua Bell, Heinrich Schiff, Steven Isserlis, Isabelle Faust, Isabelle Von Keulen, Boris Pergamenschikov, Heinz Holliger e Frank Peter Zimmermann, ottenendo numerosi riconoscimenti dalla critica internazionale: il "Diapason d'Or 1992", il "Premio Abbiati" nel 1993 ed il "Premio Edison" in Olanda nel 1994. Dall'estate del 2003 ha inoltre formato un duo pianistico con la moglie Cristina Barbuti, con cui si esibisce regolarmente in Italia, Austria, Svizzera, Germania e Norvegia.

In veste di direttore-solista, Alexander Lonquich collabora stabilmente con l'*Orchestra da Camera di Mantova* (con cui in particolare ha svolto un lavoro di ricerca e approfondimento tra il 2004 e il

2007 sull'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Mozart) e con l'Orchestra della Radio di Francoforte, la *Royal Philharmonic Orchestra*, la *Deutsche Kammerphilharmonie*, la *Camerata Salzburg* e la *Mahler Chamber Orchestra*. Sempre più spesso dirige repertorio sinfonico.

Nei primi mesi del 2008 Alexander Lonquich si è esibito in recital per rinomati enti musicali quali la Società dei Concerti Barattelli dell'Aquila e il Teatro La Fenice di Venezia; nel mese di febbraio è apparso inoltre in qualità di direttore-solista al Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto la Filarmonica della Scala ottenendo un enorme successo di critica e pubblico.

In campo discografico, dopo aver effettuato alcune incisioni per EMI (Mozart, Schumann e Schubert), Alexander Lonquich ha iniziato una collaborazione con l'etichetta discografica tedesca ECM registrando musiche del compositore israeliano Gideon Lewensohn e un CD di musica pianistica francese dell'inizio del XX secolo, con gli *Improptus* di Fauré, *Gaspard de la Nuit* di Ravel e i *Préludes* di Messiaen.

Ai numerosi impegni concertistici, Alexander Lonquich ha affiancato negli anni un intenso lavoro in campo didattico tenendo master-class in Europa, Stati Uniti ed Australia. Ha collaborato inoltre in forma stabile con l'Accademia Pianistica di Imola e la *Hochschule fur Musik* di Colonia.

Alexander Lonquich, convinto che il sistema educativo in campo musicale sia da integrare e in parte da ripensare, si è impegnato intensamente alla conduzione di laboratori teatrali/musicali avvalendosi della collaborazione di artisti provenienti da linguaggi diversi. Tra gli altri, particolarmente cara gli è stata l'esperienza del laboratorio *Kinderszenen*, dedicato al sentimento dell'infanzia.

Per informazioni: Istituzione Universitaria dei Concerti Lungotevere Flaminio, 50 – Roma
Tel. 06.3610051-53, segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it www.concertiuc.it